

ULTERIORI INDICAZIONI DI SICUREZZA RELATIVE ALLA ATTIVITÀ DI CONVEGNISTICA DELLA SALA ITALO CALVINO INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO ALLE INDICAZIONI DI SICUREZZA N.82.-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legislazione Internazionale

Dichiarazione
dell'Organizzazione mondiale
della sanità del 30 gennaio
2020

Dichiarazione
dell'Organizzazione mondiale
della sanità dell'11 marzo

Legislazione Nazionale

Delibera del Consiglio dei
Ministri del 31 gennaio 2020
Ordinanza del Capo del
Dipartimento della protezione
civile n. 630 del 3 febbraio
2020,

Decreto del Capo del
Dipartimento della Protezione
civile rep. n. 630 del
27.02.2020

Decreto legge 23 febbraio
2020, n.6 recante

Decreto legge 25 marzo 2020,
n.19 recante

Decreto Legge 16 maggio
2020 n. 33 (
DPCM 17/05/2020
DPCM del 11/06/2020

Legislazione Regione Toscana

Ordinanza del Presidente della
Giunta regionale n.57 del 17
maggio 2020

Ordinanza del Presidente della
Giunta regionale n. 59 del 22
maggio 2020

Ordinanza del Presidente della
Giunta Regionale n. 60 del 27
Maggio 2020

Ordinanza del Presidente della
Giunta Regionale n. 61 del 30
Maggio 2020

Ordinanze del Presidente della
Giunta Regionale n. 62 dell'8
giugno

Ordinanza n.63 dell'8 giugno

Ordinanza n.67 del 16 giugno
2020

Ordinanza n. 65 del 10 giugno

Finalità

L'obiettivo del presente documento di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 per le attività che si svolgeranno all'interno della Sala Italo Calvino ad integrazione della precedente.

ACCESSO ALLA SALA

1. i partecipanti alle diverse attività seguiranno i percorsi indicati nelle allegate planimetrie, al fine di evitare assembramenti, garantire il distanziamento interpersonale e la separazione dei flussi;
2. L'accesso, avviene dall'ingresso del Museo S.Maria della Scala, negli orari predefiniti dal programma.
3. Prima dell'ingresso alla Sala, nei pressi dell'ingresso il convegnista consegna obbligatoriamente al personale di sala l'autocertificazione di cui all'**allegato 1**.
4. il personale di sala verificherà il rispetto delle istruzioni operative, della distanza interpersonale, il mantenimento dei dpi e la disinfezione delle mani da parte dei presenti,
5. è consentito l'accesso dei minori, con l'obbligo di accompagnamento da parte di un genitore o di un altro adulto responsabile.

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 70 del 02 Luglio 2020**Disposizioni per i cinema all'aperto e spettacoli dal vivo all'aperto**

3. che, nel territorio toscano a decorrere dal 3 luglio 2020, negli spettacoli dal vivo all'aperto e nei cinema all'aperto agli spettatori è consentito non utilizzare la mascherina che dovrà essere indossata qualora non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale;

Disposizioni per la capienza massima degli spettacoli in luoghi chiusi

4. che, nel territorio toscano il limite massimo di 200 spettatori per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala, può essere superato fino al raggiungimento di un numero massimo di spettatori pari ad un terzo della capienza complessiva in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi qualora sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale tra gli spettatori. Ferme restando le disposizioni specifiche di cui all'ordinanza n.65/2020 deve essere evitata ogni forma assembramento sia all'interno che all'esterno dei locali;

6. ogni persona presente è tenuto al rispetto delle seguenti disposizioni generali:

- divieto di assembramento
- distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro
- divieto di cambiare il posto assegnato.
- adozione delle seguenti misure di prevenzione:
 - lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso o non tossire - starnutire senza protezione;
 - non toccarsi il viso con le mani;
 - pulire le superfici con le quali si viene a contatto;
 - utilizzare correttamente la mascherina protettiva

Informazione

Informare preventivamente le persone che accedono al convegno delle modalità di fruizione del buffet e delle regole di prevenzione al Covid 19, mediante informazione sul sito, cartellonistica, indicazioni vocali in sala prima delle varie pause precedenti il buffet.

Guardaroba

Il servizio guardaroba non è attivo.

Per gli utenti con ombrelli o bagagli si consiglia di utilizzare buste di plastica in cui saranno introdotte dallo stesso convegnista e tenute negli spazi di distanziamento tra le sedute.

Segnaletica

Apporre segnaletica che evidenzi il distanziamento interpersonale :

- **Davanti ai tavoli del buffet**
- **Per l'accesso alla sala del buffet**
- **Nei punti di interscambio tra i vari ambienti**

DPI

Tutto il personale di sala ed i convegnisti devono indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica .

I convegnisti possono non utilizzare la mascherina quando consumano i pasti e quando sono seduti nel proprio posto in sala Italo Calvino.

Distanziamento

Distanza interpersonale dalla schiena o dal fianco= mt. 1,00

Distanza interpersonale nei punti di interscambio mt. 1,80

Distanza tra i tavoli = mt. 2,00

organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita

Contact tracing

E' obbligo della organizzatore assegnare i posti e tenere un registro dei presenti per almeno 14 gg. **(Modello 2**

AFFOLLAMENTI MASSIMI POSSIBILI :

Sulla base delle planimetrie fornite ed applicando una riduzione della superficie utile per arredi, tendaggi ed altri ingombri l' affollamento massimo possibile per ogni sala è il seguente :

Sala Italo Calvino :

	Sala Italo Calvino
convegnisti	150
relatori	3
Servizio di segreteria	2

Area buffet

ZONA	Superficie	RIDUZIONE PER ARREDI INGOMBRI ECC	Affollamento massimo possibile	Distanziamento tra i tavoli	Interpersonale
1-2	41	32,8	8,2	2	1 schiena/schiena- 1 fianco/fianco
3	70	56	14	2	1 schiena/schiena- 1 fianco/fianco
4	62	49,6	12,4	2	1 schiena/schiena- 1 fianco/fianco
5	69	55,2	13,8	2	1 schiena/schiena- 1 fianco/fianco
6	60	48	12	2	1 schiena/schiena- 1 fianco/fianco
7	85	68	17	2	1 schiena/schiena- 1 fianco/fianco
Totali	387	309,6	77,4		

Modalità espletamento servizio

La distribuzione degli alimenti deve avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali ad esempio distanziando su più vassoi la stessa portata e su più tavoli le varie offerte del buffet .

Per quanto riguarda il buffet, andrà privilegiato il servizio attraverso il personale di sala, garantendo la distanza del cliente dal buffet.

Senza un presidio costante da parte del personale, la modalità self-service può essere consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose o su piatti pronti adeguatamente protetti con pellicola.

La modalità self-service, con il prelievo di alimenti anche con prodotti monodose può essere consentita purché sussistano le seguenti condizioni:

- presenza di personale che sorveglia il corretto svolgimento del prelievo alimenti e informa gli utenti sulle regole da seguire;
- assenza di pinze, o altri utensili di uso promiscuo nei pressi del buffet;
- spazi ampi che consentano alle persone di non incrociare i propri percorsi;
- ambienti aerati e disponibilità di igienizzante per le mani;

- schermatura fissa del buffet nella parte in cui contenga alimenti sfusi (ad esempio macedonia, affettati), al fine di evitare che il cliente debba toccarla con le mani per accedere ai vassoi (a titolo esemplificativo, le campane per coprire i vassoi non potranno essere impiegate);
- a ciascun cliente dovranno essere messe a disposizione, all'entrata del buffet, posate preconfezionate monouso .

- in caso di più accessi al buffet da parte del cliente, dovranno essere impiegate posate pulite;
- non sarà consentito lasciare liberamente fruibili bottiglie o altri contenitori che necessitano di essere toccati per prelevare l'alimento o la bevanda (es. bottiglie di acqua, succhi, latte etc);
- lo stesso vale per i distributori di bevande calde o fredde che richiedano al convegnista l'utilizzo della pulsantiera per selezionare la bevanda;
- si ricorda anche al personale di servizio di non utilizzare le medesime posate per prelevare alimenti diversi, ciò comporterà un aumento del rischio di contaminazione crociata accidentale tra alimenti, che potrebbe rappresentare un pericolo per qualche consumatore allergico o intollerante.
- il buffet è liberamente accessibile da parte dei clienti sopra i 14 anni di età, negli altri casi dovranno essere i genitori o gli accompagnatori a prelevare gli alimenti per il minore.

Sanificazione degli impianti di aerazione

Per l'impianto di aereazione si raccomanda di eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria.

Il sala Italo Calvino è dotato di impianto di Ventilazione Meccanica Controllata, e per il suo utilizzo e manutenzione e sanificazione si raccomanda di fare riferimento alle indicazioni contenute nel documento

Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.

Le prese e le griglie di ventilazione sono pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.

Il sala Italo Calvino è dotato di impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, detti impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Nel caso di locali senza finestre (es. spogliatoi, bagni, locali di servizio, ecc.) dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni di virus e batteri nell'aria. Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria.

Le porte tra gli ambienti interni e le finestre siano tenute, laddove possibile aperte, nel rispetto dei microclimi a tutela dei materiali presenti .

Pulizia dei microfoni



Versione 25 maggio 2020

I dispositivi elettronici, tastiere, ecc, vanno puliti con panno di cotone morbido imbevuto di disinfettante .

I microfoni vanno igienizzati con prodotti specifici , al termine di ogni utilizzo.

Tracciabilità delle attività di pulizia effettuate

L'effettuazione delle pulizie devono essere ordinariamente registrati da parte del Dirigente o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione

(Modello 3 in allegato al presente)

Il registro deve essere tenuto dal competente servizio s.maria della scala .

L'avviso della effettuazione delle operazioni di pulizie quotidiane sanificazione, deve essere affisso all' ingresso principale del sala Italo Calvino a cura della impresa affidataria dello stesso servizio di pulizia/sanificazione tenendo conto dei turni di lavoro ed apertura del Sala Italo Calvino che saranno comunicati dal Responsabile dell' ufficio Teatri .Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Ulteriori disposizioni per la gestione della Sala Italo Calvino

Esatto espresso divieto di a tutte i lavoratori, addetti a i lavori e personale che opera in sala Italo Calvino, di utilizzare i posti a sedere della Sala Convegni

Nella ipotesi che questo fosse necessario, provvedere a sanificare la postazione occupata o renderla inutilizzabile fino alla successiva sanificazione.

L'avvenuta sanificazione deve essere registrata sul registro delle pulizie in allegato alla presente .

Ulteriori disposizioni per la gestione dei servizi igienici

I servizi igienici del pubblico devono essere divisi per genere e non possono essere utilizzati i servizi destinati ai dipendenti; è consentita la presenza **nei locali dei servizi igienici di una sola persona per volta** (es :NON è CONSENTITO l'utilizzo di lavamani e wc da due persone contemporaneamente)

AUTOCERTIFICAZIONE per convegnisti e personale di sala

Il/la sottoscritto a _____
Nato a _____ **il** _____
Residente a _____
Recapito telefonico _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 ad oggi in vigore, nonché di essere consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali come ad es. febbre superiore a 37,5°, informando il proprio medico curante;
- di essere a conoscenza che l'accesso al sala Italo Calvino è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'accesso al sala Italo Calvino i, sussistano condizioni di potenziale pericolo (sintomi influenzali quali febbre superiore a 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- di non avere conoscenza di essere affetti da febbre o altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19 e di non avere avuto contatti con persone in quarantena né risultate positive al virus e né di aver frequentato zone a rischio, secondo le indicazioni dell'OMS e/o delle Autorità nazionali e regionali, negli ultimi 14 giorni;
- di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel Protocollo attuativo, adottato dalla dal Comune di Siena contenete le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19, nel frequentare il Sala Italo Calvino dei Rinnovati ;

- di essere a conoscenza dell'obbligo all'uso corretto (con copertura completa di naso e bocca) di mascherine secondo le disposizioni impartite dal personale di sala;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Siena à, con idonee modalità, ogni eventuale variazione alle dichiarazioni di cui sopra dovesse intervenire;
- di essere informato ai fini *Privacy* che la finalità del trattamento è l'esigenza di prevenire il contagio da Covid- 19 e tutelare l'incolumità delle persone che hanno accesso al Sala Italo Calvino nel rispetto della normativa in materia.

Io sottoscritto/a attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000), e autorizzo il Comune di Siena al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679/UE e della normativa nazionale vigente. Più in particolare, ai sensi del D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di trattamento dei dati), come modificato e integrato dal D. Lgs.

110/2008 e dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) Il comune di Siena si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni ricevuto dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e proporzionalità.

Il trattamento dei dati forniti dagli interessati è strettamente funzionale agli adempimenti connessi unicamente con le misure precauzionali e di sicurezza e contenimento del contagio.

Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. I dati forniti possono essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche per finalità connesse all'espletamento delle misure di prevenzione al contagio.

Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi la loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste al soggetto sopra indicato.

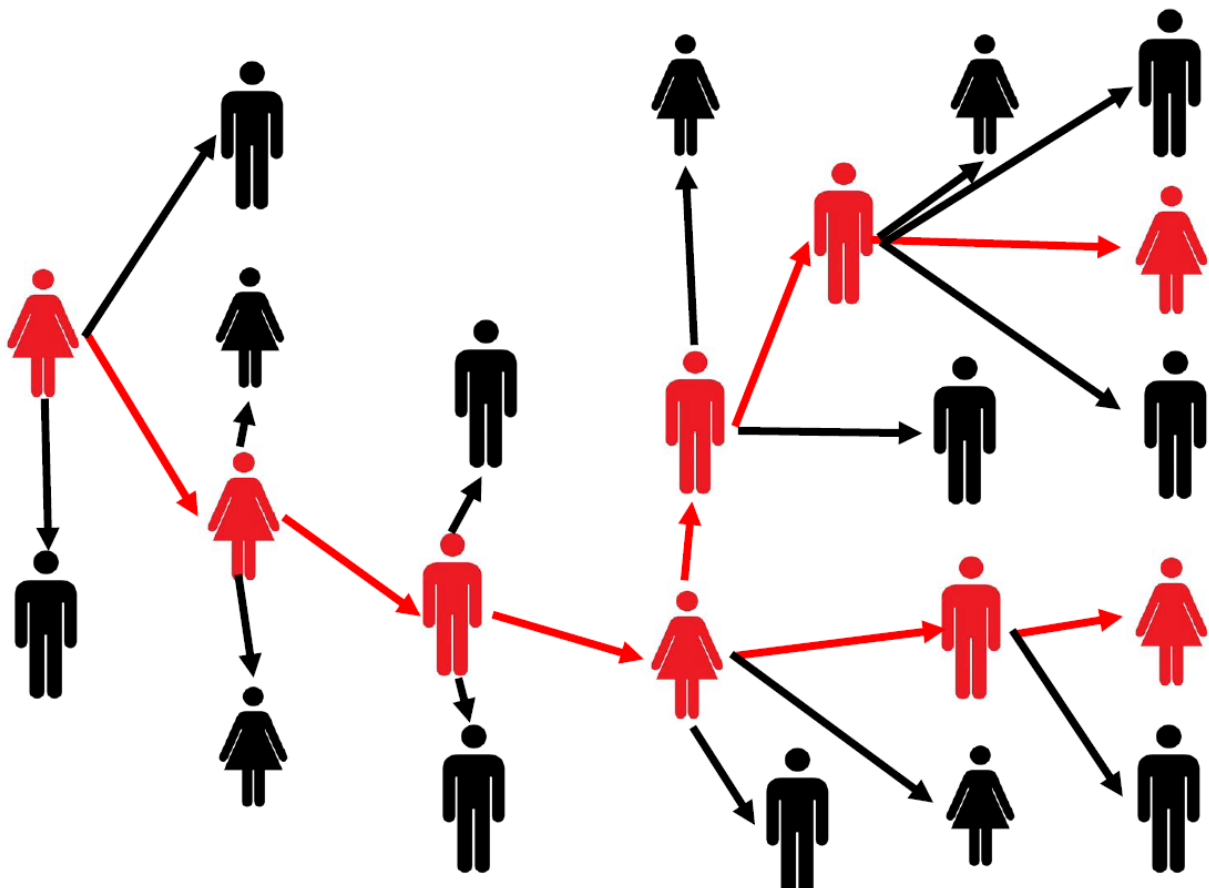
Luogo e data _____

Il Dichiarante: _____

La presente autocertificazione deve essere conservata agli atti del Comune di Siena per non meno di 14 giorni, al fine di fornire, all'Autorità sanitaria competente, ogni utile informazione per lo svolgimento delle attività di tracciamento delle persone (*contact tracing*).

REGISTRO DEI CONTATTI

CONTACT TRACING



Registro redatto ai sensi del rapporto ISS n° 53/2020 - Guida per la gestione dei contatti dei casi da COVID 19.-

L'obiettivo del contact tracing è quello di identificare rapidamente le persone esposte a casi esistenti, in quanto potenziali casi secondari, e prevenire l'ulteriore trasmissione dell'infezione .

Registro dei contatti del giorno _____

Cognome	Nome	Indirizzo	Recapito telefonico	Posto occupato	

Cognome	Nome	Indirizzo	Recapito telefonico	Posto occupato	

data _____.

Il responsabile della attività

REGISTRO di Sanificazioni

Allegato 1		
Evento del		
Posto		

Azienda di Sanificazione	
Nome	
Indirizzo	
Legale Rappresentante	

Attesta l'avvenuta sanificazione del:

Sala Italo Calvino dei Rozzi	
Indirizzo Piazza Indipendenza	

Tabella 1-4

Locali/ambienti sanificati	
Locale	Firma operatore
Ingressi	
Foyer	
Foyer platea	
Platea	
1°ordine: sedie ,balaustre ,ecc.	
2°ordine : sedie ,balaustre ,ecc.	
3°ordine: sedie ,balaustre ,ecc.	
4°ordine: sedie ,balaustre ,ecc.	
Bagni (sanitari, porte,ecc)	
Oggetti di contatto : corrimano, porte ecc	
Altro :specificare	

Tabella 2-1

Postazioni di lavoro/aree comuni/svago	
Biglietteria	
Camerini	
Servizi camerini	

Ufficio :pc tastiere,ecc

Tabella 3

Prodotti Utilizzati	

Tabella 4

Periodicità di Sanificazione	
Periodicità di tutte i locali di cui alle tabelle 1 e 2	Dopo ogni evento, prove,ecc

Tabella 4-1

Tempo di esecuzione della sanificazione	
Inizio operazioni	Termine operazioni

Siena , lì _____

Timbro
Firma Responsabile della Ditta

(B) Ai sensi Covid-19 (vedi schema di cui sotto)

Come da Direttive e Protocolli emanati emergenza COVID-19 che riportano frequentemente il termine "Sanificazione", si evidenzia che l'attività di "sanificazione" è regolamentata dal [D.L. 31 gennaio 2007 n. 7](#) e [Decreto 7 luglio 1997 n. 274](#) di cui a seguire e può essere svolta solo da Imprese autorizzate con specifici requisiti tecnico-professionali.

Altresì, secondo varie fonti inerenti il Covid-19, con il termine "Sanificazione", si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria e ciò presupporrebbe l'esclusione del termine ai sensi del [Decreto 7 luglio 1997 n. 274](#).



Ciò, comunque, non esclude di effettuare l'attività di Sanificazione in accordo con il [Decreto 7 luglio 1997 n. 274](#) che prevede, in sintesi, l'incarico ad Impresa autorizzata CCIAA.

Fonti inerenti il Covid-19 che precisano cosa si intende con il termine "Sanificazione":

- l'ISS con il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. [Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento](#).
Versione del 15 maggio 2020, riporta che:

Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Quando si parla di sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

- da 10585:1996 Servizi di pulizia, disinfestazione, sanificazione e attività correlate. Terminologia, requisiti del servizio e indicazioni per l'impresa, riporta la definizione di:

UNI 10585:1996

Per pulizie quotidiane/sanificazione si intende: il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione.

Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo.

- da Regione ER:

Sanificazione: Nota e Chiarimenti Regione ER

La Regione ER nel [Protocollo Sicurezza anti-contagio Commercio dettaglio ER](#), chiarisce cosa si intende per "Sanificazione", termine che ha creato molta confusione nella sua definizione prevista dal [D.M. 274/97](#), e che deve essere intesa esclusa, per certi aspetti, dai Decreti, atti normativi e Protocolli e compresa solo come accezione di "Pulizia/disinfezione".

Vedi a seguire.

[Si veda Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento](#) Versione del 15 maggio 2020.

Precisazione sul termine Sanificazione utilizzato in determinati aspetti

Regione ER - Sanificazione: Nota e Chiarimenti

La Regione ER nel [Protocollo Sicurezza anti-congio Commercio dettaglio ER](#), chiarisce cosa si intende per "Sanificazione", termine che ha creato molta confusione nella definizione prevista dal [D.M. 274/97](#), e che deve essere intesa esclusa, per certi aspetti, dai Decreti, atti normativi e Protocolli e compresa solo come accezione di "Pulizia/disinfezione".

In particolare è riportato:

[Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione/sanificazione in relazione al rischio SARS COV-2](#)
...

DEFINIZIONI

I diversi Decreti, gli atti normativi e i due Protocolli sottoscritti dal Presidente del Consiglio e dalle Parti Sociali in data 14 marzo 2020 e 24 aprile 2020 ribadiscono in più punti la necessità di operare una pulizia e la sanificazione dei luoghi di lavoro quale misura di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nei documenti citati non risulta chiaramente definito il termine sanificazione, al punto che in alcune parti sembra essere usato come sinonimo di igienizzazione. In definitiva la "sanificazione" degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, non può che riferirsi ad attività di pulizia prima e di disinfezione e/o di disinfestazione poi.

Pare opportuno quindi precisare cosa si intende con pulizia, disinfezione e in quali situazioni è necessario procedere ad una sanificazione.

Pulizia (o deterzione): rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

Disinfezione: un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida. L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida. Per quanto riguarda principi attivi e tempi di esposizione dei disinfettanti verso SARS CoV-2 si può fare riferimento alle indicazioni ISS.

Sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la **pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione**. In sintesi la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore).

Pulizia e Disinfezione possono essere effettuate direttamente ed in autonomia da parte delle aziende e delle strutture operative e commerciali sia in fase di riapertura che di prosecuzione dell'attività. In alternativa possono essere effettuate da Imprese di Pulizia e/o di Disinfestazione regolarmente registrate per tali attività ed abilitate in base alla normativa vigente: i requisiti che sono richiesti alle Imprese per svolgere le sole attività di pulizia e disinfezione afferiscono esclusivamente alla capacità economica e all'onorabilità. Tali imprese sono soggette alla sola dichiarazione di inizio attività da presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

La sanificazione, quale processo di maggiore complessità, può essere svolta dalle Imprese di Disinfestazione, caratterizzate oltre che dai precedenti requisiti, anche dal più stringente requisito di capacità tecnico-professionale

(1) [Protocollo 24 aprile 2020](#)

...

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi
- l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)
- nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della [Circolare Min. San 0005443-22/02/2020](#).

(2) [Documento tecnico inail rimodulazione misure sars-cov-2 nei luoghi di lavoro](#)

...

Sarebbe opportuno, soprattutto nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, prevedere, alla riapertura, una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. In ogni caso va garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.

(3) [Circolare Min. San 0005443-22/02/2020](#)

...

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

[Circolare Min. San 0005443-22/02/2020](#)

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

[Documento tecnico INAIL rimodulazione misure sars-cov-2 nei luoghi di lavoro](#)

...

Sarebbe opportuno, soprattutto nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, prevedere, alla riapertura, una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. In ogni caso va garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.

Riferimenti normativi

[Legge 25 gennaio 1994 n. 82](#)

[Decreto legge 31 gennaio 2007 n. 7](#)

[Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997 n. 274](#)

[Regolamento \(UE\) n. 528/2012](#)

[Circolare Min. San 0005443-22/02/2020](#)

[Protocollo 24 aprile 2020](#)

[Documento tecnico inail rimodulazione misure sars-cov-2 nei luoghi di lavoro](#)

Norme tecniche:

[UNI EN 16636:2015 - Servizi di gestione e controllo delle infestazioni \(pest management\) - Requisiti e competenze](#)

[UNI EN 14885:2019 Disinfettanti chimici ed antisettici - Applicazione delle Norme Europee per i disinfettanti chimici e gli antisettici](#)

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto
0.0	2020	---

Note Documento e legali

SPP Comune di Siena - IT | Rev. 0.0 2020

Vietata la riproduzione anche parziale

ID 136| 05.10.2020